

Il Sindaco, illustra il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udito quanto sopra esposto

Dato atto che secondo il combinato disposto dello Statuto dell'UTI del Noncello, della legge regionale 26 del 2014 e s.m.i., della LR 20/2016 e del Piano dell'UTI del Noncello come approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 10 del 31 maggio 2017 (con le decorrenze indicate nella successiva deliberazione di integrazione n. 31 del 19 settembre 2017), risultano formalmente esercitate dall'Unione tutte le funzioni indicate agli artt. 23 e 26 nonché le funzioni già obbligatorie di cui all'art. 27 della LR 26/2014 come meglio specificato al capitolo 4.2 del Piano dell'Unione.

Dato atto che il comune di Pordenone in forza della previsione dell'articolo 29 della LR 26/2014 aveva già optato per la gestione diretta in forma singola delle seguenti tre funzioni:

- a. Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo (lett. a) dell'art. 26),
- b. polizia locale e polizia amministrativa locale (lett. c) dell'art. 26)
- c. gestione dei servizi tributari (lett. j) dell'art. 26)

Dato atto che pertanto le funzioni attualmente esercitate per il tramite dell'Unione del Noncello per conto del comune di Pordenone sono le seguenti:

- attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico;
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- coordinamento della pianificazione di protezione civile;
- statistica;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- definizione dei fabbisogni di acquisti da comunicare alla centrale Unica di committenza regionale.(ex art 27)
- Informatica

Vista la nota esplicativa emanata dalla Direzione centrale Autonomie Locali, sicurezza e politiche dell'emigrazione in data 7.1.2019 pro. 0000155 con la quale si commentano le importanti modificazioni apportate alla LR 26/2014 dalla LR. 31/2018.

Preso atto che in forza delle modificazioni apportate alla Legge Regionale n 26/2014 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 31 è stato introdotto all'articolo 6 della medesima LR 26/2014 la facoltatività di gestione delle funzioni precedentemente obbligatorie e la possibilità di revocare la gestione associata di una o più funzioni comunali esercitate tramite l'UTI.

Atteso che in occasione di una delle ultime sedute dell'Assemblea dei Sindaci dell'Uti del Noncello è emersa la comune volontà, stante il nuovo quadro legislativo regionale e la annunciata nuova riforma, di avviare il percorso di revoca delle funzioni comunali in Uti per transitare a forme di collaborazione mediante convenzione ex articolo 30 del Tuel n. 267/2000.

Preso atto che in particolare per quanto attiene la funzione attività produttive e sportello unico è emersa la volontà di proseguire la collaborazione per le attività di Sportello Unico mentre per le competenze in materia di pianificazione e regolamentazione delle attività produttive si è ritenuto che risulti più efficace, efficiente e semplificante amministrativamente che ogni comune riprenda

immediatamente le proprie prerogative. In effetti la esperienza del 2018 ha dimostrato che la gestione tramite l'Uti della funzione pianificatoria del commercio ha comportato duplicazioni di atti e tempistiche più laboriose e allungate.

Dato atto che resta operativa la convenzione in atto fra il comune di pordenone e l'Uti del Noncello per il supporto alle attività di staff.

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

1. revocare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6 della LR 26/2014, le seguenti funzioni attualmente esercitate per il tramite dell'Uti del Noncello:
 - a. la funzione Attività produttive con decorrenza immediata.
 - b. Le rimanenti funzioni esercitate con le decorrenze che saranno determinate dall'Assemblea dell'Uti.
2. Esprimere fin d'ora la disponibilità a continuare la gestione associata della Funzione Suap (Sportello unico attività produttive) mediante convenzione fra comuni di cui all'articolo 30 del Decreto legislativo n. 267/2000 per la costituzione di un ufficio associato.
3. Riservarsi di valutare proposte di collaborazione mediante convenzione per altre funzioni quali Polizia locale, Politiche europee e Sistemi informativi.

Con successiva votazione a voti _____

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 07/02/2019 18:42:13

IMPRONTA: AED38DE8E21E726323FD8235CE26F10052494B75A5D323600FEA2FB2EE537386
52494B75A5D323600FEA2FB2EE537386C9291A6C60F50C2CC2EAE05B606CE8C
C9291A6C60F50C2CC2EAE05B606CE8C9D422AEF9221D1678C00AC065ED9555D
9D422AEF9221D1678C00AC065ED9555D8334B8643E584E00CE5386E95D986DCD